VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe). Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è il seguente:

	Numero ore settimanali	**Monte ore annuale**	**Numero minimo di ore di frequenza**	**Numero massimo ore di assenza**
SCUOLA SECONDARIA	30	990	743	**247** (pari a 41 giorni di lezione)
SCUOLA SECONDARIA classi a strumento musicale	32	1056	792	**264** (pari a 44 giorni di lezione)
SCUOLA PRIMARIA	27	891	668	**223** (pari a 49 giorni di lezione)

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza

Deroghe al limite di frequenza: (DPR 122/2009; C. M. 20/2011)

- **le assenze per ricovero** ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- **le assenze continuative** superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- **le assenze per motivi di culto;**
- **le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia**, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo famigliare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,)
- **le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive** a livello agonistico nazionale;

Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc…) si può, previa valutazione del Consiglio di classe motivata e

documentata, procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto. Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio ed approvazione da parte del Collegio dei Docenti.

La **documentazione** relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Al raggiungimento della soglia di 200 ore di assenze non continuative (scuola media) e di 230 ore (scuola primaria) il coordinatore/docente è tenuto a segnalare la situazione al D.S. Per la scuola secondaria il coordinatore, supportato dalla segreteria, segnalerà al Consiglio di Classe gli allievi a rischio esclusione dallo scrutinio finale per l'elevato numero di assenze. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

Il collegio individua i criteri di non ammissione alla classe successiva in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione si delibera solo in casi rari e per situazioni eccezionali di alunni/e che presentano lacune o carenze talmente gravi da non poter essere colmate con alcun intervento e/o strategia integrativa didattica di recupero e consolidamento.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Il collegio individua i criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La proposta per la non ammissione alla classe successiva è:

- Assenza dei principi di deroga previsti in caso di superamento dei limiti di frequenza obbligatoria
- Provvedimenti disciplinari gravi (Regolamento scolastico)
- Mancato raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento nelle aree linguistica e logico-matematica di base, pur in presenza della realizzazione di percorsi di consolidamento (voto 4 in italiano, matematica, inglese e francese).

Il **Consiglio di Classe**, nell'assumere le decisioni in sede di scrutinio finale, valuta ogni studente singolarmente, tenendo in considerazione l'**evoluzione** del rendimento nel corso dell'anno, costatando, a partire dalla situazione iniziale, se lo studente risulta, nel complesso delle materie, in progresso, stazionario o in regresso; i **progressi** ottenuti nel percorso formativo effettuato, anche rispetto alle iniziative di sostegno e **recupero**; il **livello** di conseguimento degli obiettivi minimi e trasversali stabiliti nella programmazione di dipartimento; **le probabilità di successo** nella classe successiva.